

Corso di Laurea in Fisioterapia F

sede di Latina

Facoltà di Farmacia e Medicina

# REGOLAMENTO DI TIROCINIO

COME APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA

**Premessa**

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica tale da garantire, al termine del percorso formativo, le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambito lavorativo.

Per diventare Fisioterapista, lo studente dovrà sviluppare in egual misura il “campo intellettuale” (delle conoscenze e del ragionamento clinico), il “campo gestuale” (delle applicazioni tecnico-gestuali) e il “campo relazionale/comunicativo” (delle relazioni e comunicazione). (J.Guilbert, 2002)

L’attività formativa complessiva deve garantire un’adeguata preparazione teorica e un congruo addestramento professionale, anche attraverso *il tirocinio,* in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell’Unione Europea e con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale.

*Il Tirocinio* è “...l’insieme delle esperienze circoscritte nel tempo, formalizzate da un processo educativo, assistite da esperti, con possibilità di verifiche in itinere e finali…” ovvero “un processo di legittimazione del ruolo in cui i protagonisti sperimentano e consolidano i comportamenti ed imparano ad esercitare, con modalità convenzionale, lo specifico della professione alla quale aspirano”. (Sasso et al, 2003)

Obiettivo del tirocinio è quello di formare la capacità di utilizzare le conoscenze teoriche nel contesto pratico di riferimento e, circolarmente, di ricavarne di nuove dalla pratica: è un apprendere dall’esperienza tramite un processo di riflessione.

**Definizione**

Il tirocinio professionale è una strategia formativa che prevede l’affiancamento dello studente ad un professionista esperto e in contesti sanitari specifici al fine di apprendere le competenze previste dal ruolo professionale. L’apprendimento in tirocinio avviene attraverso la sperimentazione pratica, l’integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale e organizzativa, il contatto con membri di uno specifico gruppo professionale.(1)

Il tirocinio clinico è previsto dall’Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia, in conformità alla normativa vigente, un numero di ore pari a 1500 nel triennio (60 CFU su 180 CFU totali/triennio). Esso consiste nella partecipazione dello studente all'attività delle strutture ospitanti in rapporto al programma del tirocinio stesso. Tali attività possono svolgersi presso strutture di degenza e di day hospital o ambulatoriali o presso strutture territoriali socio-sanitarie identificate dal Consiglio di Corso di Laurea. (2)

Il tipo e le modalità di partecipazione sono concordati dal Direttore Didattico del Corso, di concerto con il responsabile delle strutture ospitanti o suo delegato denominato “referente dei tutor clinici” delle strutture ospitanti e lo studente.

Il tirocinio non deve essere motivo di rapporto di lavoro retribuito, né essere comunque sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale: ne sono impedimenti le esigenze in materia assicurativa, le normative sul lavoro e le responsabilità per eventuali danni.

**Articolo 1**

**Frequenza**

* 1. **La frequenza al tirocinio** clinico e a tutte le attività formative proposte, attività didattica formale (ADF), attività didattica opzionale (ADO), alle attività integrative (AI), attività formative professionalizzanti (AFP) è obbligatoria per tutto il monte ore minimo e le eventuali assenze devono essere recuperate. (1) (2)
  2. **Lo studente è obbligato a frequentare** tutto il monte ore di tirocinio previsto dall’ordinamento didattico del corso di laurea entro il mese di ottobre, con recupero ore entro il mese di dicembre. Lo studente è assicurato per il monte ore di tirocinio previsto dall’ordinamento didattico del Corso di Laurea. (2)
  3. **Gli orari programmati** nel piano di tirocinio devono essere rispettati; eventuali richieste di modifica devono essere concordate preventivamente con il tutor referente. Le presenze non concordate non verranno conteggiate e pertanto andranno recuperate. Ogni studente deve frequentare la struttura con lo stesso impegno orario del Tutor a cui è destinato. Non sono ammesse assenze durante il periodo di tirocinio programmato; se si verificano per motivi comprovati, vanno recuperate nei periodi indicati dai tutor ovvero dal referente dei tutor clinici. Nel caso in cui i giorni di assenza di ogni modulo di tirocinio superino il 50% del totale previsto, il tirocinio andrà ripetuto integralmente.
  4. **Le assenze** devono essere comunicate prima dell’orario d’inizio al tutor. Tutte le ore di assenza, anche quelle riguardanti periodi di malattia o gravi impedimenti personali devono essere recuperate, con modalità definite dal tutor ovvero dal referente dei tutor clinici e comunicate al Direttore Didattico del Corso.
  5. **Nei giorni di sciopero** le attività di tirocinio clinico vengono sospese e le ore dovranno essere recuperate secondo modalità concordate col tutor. Eventuali assenze dalle attività di tirocinio, dovute a sovrapposizione con altre attività formative, (es., seminari.) devono essere recuperate con medesime modalità di cui al punto precedente.
  6. **Assenze per rientri attività didattica:** è possibile che durante il tirocinio si sovrappongano attività formative da svolgersi in sede. Tali assenze sono giustificate direttamente dal Direttore Didattico del Corso previa comunicazione alle rispettive sedi di tirocinio.
  7. **Assenze per esami:** è possibile che il tirocinio si sovrapponga con sessioni d’esame. In tal caso lo studente è giustificato per l’intera giornata. Qualora vi sia più di un giorno di assenza in tirocini brevi (1 o 2 settimane) in cui potrebbe essere compromesso il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è necessario programmare un recupero. E’ compito dello studente contattare con anticipo tutor e coordinatore per programmare il recupero.
  8. **Non sono ammesse assenze** per la preparazione degli esami: gli studenti conoscono in anticipo la loro programmazione di tirocinio e di conseguenza possono pianificare il calendario d’esame.
  9. **Assenze per la preparazione della tesi: tali assenze non sono giustificate;** infatti il monte ore attribuito al tirocinio è separato da quello per la tesi. In caso di sovrapposizione, è necessario che lo studente concordi in anticipo con il Direttore Didattico del Corso, ove possibile, in relazione alle risorse del corso di laurea, una personalizzazione del percorso di tirocinio, prevedendo recuperi. Nel caso l’assenza si limiti a poche ore per un unico episodio, studente e tutor verificheranno la necessità o possibilità di recupero.
  10. **Orario e assenza del tutor**

Può accadere che il tutor di tirocinio sia assente in modo improvviso e non programmato. Se l’assenza è di una sola giornata, lo studente può affiancarsi ad altro tutor (ad es. il fisioterapista che prende in carico i pazienti del collega assente, come nel caso delle degenze riabilitative). Nel caso di assenze prolungate il coordinatore del servizio o il referente di tirocinio concorderà con il Direttore Didattico del Corso il cambiamento di affiancamento di tutor.

1.11 **La registrazione delle presenze** in tirocinio sarà registrata nell’apposito “Foglio Firme “ personale di tirocinio. Nel “Foglio Firme “ di tirocinio non sono ammesse cancellature con correttore (bianchetto), etichette o altro, eventuali errori dovranno essere barrati con la penna in modo da risultare leggibile l’errore compiuto. Ogni correzione relativa a parti di propria competenza deve essere rigorosamente controfirmata da chi la effettua.

Sul “Foglio Firme “personale consegnata al tutor entro la scadenza stabilita per la registrazione delle ore effettuate e deve essere indicato:

a. il reparto

b. la data

c. l’orario realmente effettuato

d. la firma del tutor clinico o della guida di tirocinio

**1.12 Durata e numero dei tirocini**

Nella programmazione triennale le esperienze di tirocinio sono inserite con gradualità, per durata e complessità crescente dal 1° al 3° anno.

Le esperienze di tirocinio orientate all’apprendimento di competenze professionali dureranno di norma dalle 4 alle 6-8 settimane e avere il carattere di continuità per consolidare le abilità apprese, favorire un senso di appartenenza alla sede, ridurre lo stress dello studente, aumentare il sentimento di auto-efficacia.

Eventuali tirocini brevi possono essere utili per raggiungere obiettivi specifici e limitati (es. osservare una tecnica o un contesto organizzativo particolare). E’ necessario prevedere almeno 5/6 esperienze di tirocinio in contesti diversi nel triennio.(1)

**1.13 Criteri di scelta delle sedi di tirocinio**

Per Sede di tirocinio si intende la struttura che accoglie lo studente per un periodo di tempo definito ai fini di acquisizione di specifici obiettivi di apprendimento. L’assegnazione della sede di tirocinio allo studente è guidata dai seguenti criteri:

a. necessità di apprendimento dello studente in relazione agli obiettivi di anno di corso e al suo livello raggiunto

b. coerenza tra le opportunità offerte dalla sede e gli obiettivi

c. clima organizzativo e disponibilità della sede

d. presenza di tutor formati

e. necessità personali dello studente (es. percorsi, distanza sede) nei limiti del possibile.

**1.14 Tirocinio supplementare**

I tirocini supplementari richiesti per vari motivi dagli studenti saranno valutati dal Direttore Didattico del Corso che risponderà alla richiesta compatibilmente con le esigenze organizzative e le sedi eventualmente convenzionabili. La frequenza dell’esperienza supplementare non deve interferire con il completamento degli impegni di recupero teorico. L’esperienza sarà valutata e registrata sul libretto di tirocinio e sarà regolarmente autorizzata a scopo assicurativo, ma non sarà considerata un anticipo del periodo di tirocinio programmato all’anno successivo.

1.15 **Codice di comportamento in tirocinio**

Gli studenti dei Corsi di laurea delle Professioni sanitarie quando effettuano tirocini nei servizi assumono responsabilità verso i cittadini-utenti poiché per apprendere hanno bisogno di inserirsi attivamente nelle organizzazioni sanitarie. Pertanto gli studenti sono formati ad assumere consapevolmente un comportamento conforme con valori di rispetto ed eticità nell’ambiente clinico e accademico.

Lo studente conosce il codice deontologico del fisioterapista fin dalle prime giornate di lezione; il tirocinio diventa luogo e tempo per metterne in atto i principi, promuovendo l’immagine della professione attraverso il comportamento, le azioni, l’uso di spazi e strumenti, le modalità di comunicazione verbale e non verbale.

1.16 **Assicurazione**

I Tutti gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo godono di una garanzia assicurativa contro il rischio degli infortuni (escluso il rischio durante il tragitto casa/lavoro/casa).

Per gli studenti che svolgono attività di tirocinio la garanzia è operante anche per il rischio in itinere (rischio durante il tragitto casa/lavoro/casa).

La garanzia è operante quando l’evento si manifesta durante le attività istituzionali e/o didattiche organizzate dalla Sapienza, anche al di fuori delle strutture universitarie, in quest’ultimo caso purché l'attività sia stata autorizzata, preventivamente e formalmente, dai Responsabili didattici o di Struttura Universitaria.

In caso di sinistro è necessario che venga trasmessa da parte del Responsabile della struttura di appartenenza dello studente, la documentazione di seguito indicata:

* Denuncia di sinistro
* Informativa AON

- See more at: <http://www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/aree-e-uffici/direzione-risorse-umane-finanziarie-e-patrimoniali/area/polizze#sthash.PFfYR5SS.dpuf>

Particolare attenzione va posta agli incidenti da “contaminazione biologica”: l’assicurazione potrebbe non rispondere se lo studente non ha utilizzato i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (guanti, mascherina, occhiali). Invitiamo perciò gli studenti a fare molta attenzione e a richiedere ai tutor e ai coordinatori dei Servizi tali dispositivi.

**Articolo 2**

**Propedeuticità**

Norma di propedeuticità: pena annullamento degli esami successivamente sostenuti, è fatto obbligo allo studente di seguire la norma di propedeuticità che stabilisce l’obbligatorietà di sostenere tutti gli esami dell’anno di corso precedente, ivi incluso l’esame di tirocinio relativo all’anno di corso, prima di sostenere esami di insegnamenti appartenenti ad anni successivi.(2)

**Articolo 3**

**Documentazione del tirocinio professionale**

3.1 **La documentazione adottata del percorso di tirocinio consiste in:**

* Libretto triennale dove lo studente documenta la frequenza e le sedi di tirocinio, l’attività didattica opzionale (ADO), le attività integrative (AI), le attività formative professionalizzanti (AFP)
* Contratti formativi
* Obiettivi formativi, indicatori e strumenti di valutazione delle performance
* Foglio Firme

Il Contratto Formativo è lo strumento ritenuto più idoneo sia dal punto di vista formativo, che istituzionale per una corretta conduzione del tirocinio. Attraverso il Contratto Formativo lo studente e il tutor sottoscrivono attività, obiettivi formativi, luogo, tempi, orari di svolgimento, materiale da produrre, comportamenti.

3.2 **Materiale da produrre - Consegna contratti e valutazioni**

Studente e tutor s’impegnano reciprocamente a scambiarsi gli strumenti di tirocinio e a compilarli in tempo utile per garantire un percorso formativo efficace. In particolare:

lo studente presenta e consegna al tutor di tirocinio il contratto entro pochi giorni dall’inizio del suo periodo di affiancamento

studente e tutor concordano obiettivi specifici entro una settimana dall’inizio del tirocinio e lo studente compila il contratto nella parte relativa

lo studente consegna entro la fine del tirocinio(se di 4/8 settimane) o al massimo entro una settimana dal termine del tirocinio (se di 2 settimane) gli strumenti compilati relativi al periodo di tirocinio

il tutor visiona e valuta gli strumenti consegnati dallo studente entro la fine del tirocinio o al massimo entro una settimana dal termine del tirocinio e concorda con lo studente il momento di discussione e consegna del contratto con valutazione

lo studente consegna il materiale del tirocinio(strumenti e libretto) al Direttore Didattico del Corso entro i termini concordati.

**Articolo 4**

**Obiettivi di tirocinio e valutazione**

4.1 **Obiettivi Generali e specifici**

Per raggiungere gli standard previsti dal tirocinio del fisioterapista sono previste diverse attività suddivise nei tre anni del corso di laurea, e variano da esperienze dirette nei servizi, attività di gruppo, simulazioni, attività cliniche e relazionate:

→TIROCINIO OSSERVAZIONALE (1 aa)

→TIROCINIO PROPEDEUTICO ALLA CLINICA (2aa)

→TIROCINIO E PRATICA CLINICA (3aa)

Le attività formative sono finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali:

* **Il primo anno**, è caratterizzato dall’acquisizione di conoscenze di base durante il tirocinio da fisioterapista secondo quanto stabilito dalla L.741/1994, in particolare, come saper osservare il paziente da un punto di vista clinico e riconoscerne la patologia.

Al termine dell’intero periodo di tirocinio del I° anno lo Studente sa descrivere e mettere in correlazione tra loro i processi fisiologici umani :

* Conosce le tappe psicomotorie evolutive da 0 a tre anni, conosce le basi dello sviluppo psicologico e della personalità. Conosce gli elementi per descrivere i comportamenti, le posture, i movimenti normali. Apprende le basi della valutazione chinesiologica e gli elementi per una comunicazione efficace.
* Per arrivare alla “foto di competenze del primo anno” il percorso di tirocinio del primo anno dovrebbe prevedere:
* 2 settimane presso un asilo nido con bimbi sani di età 0-36mesi,
* 2 settimane presso il reparto di Nipiologia
* 2 settimane presso il Centro sociale per anziani per l’osservazione della persona anziana sana
* 3 settimane presso l’Unità Operativa di Riabilitazione con pazienti adulti/anziani con problematiche muscolo-scheletriche in regime di degenza o ambulatoriali
* 3 settimane presso l’Unità Operativa di Riabilitazione con pazienti adulti/anziani con problematiche neurologiche in regime di degenza che necessitino di posizionamenti e trasferimenti assistiti.
* **Nel secondo anno**, il tirocinio da fisioterapista si focalizza sulle nozioni riabilitative necessarie da poter applicare alla singola patologia, per acquisire conoscenze di base necessarie per la formulazione di un programma riabilitativo.
* Per arrivare alla “foto di competenza del secondo anno “il percorso di tirocinio guidato attualmente prevede:
* Nel 1° semestre:
* Riabilitazione intensiva, paziente adulto con problematiche neurologiche, 4-6 settimane presso i Presidi Ospedalieri
* Riabilitazione estensiva, paziente adulto con problematiche ortopediche, 4-6 settimane presso i Presidi Ospedalieri
* Riabilitazione intensiva, neonato con patologia, 2 settimane presso i Presidi Ospedalieri
* Nel 2° semestre:

- Riabilitazione intensiva presso un reparto di Degenza Riabilitativa, 4- 6 settimane

- Riabilitazione estensiva presso i Presidi Ospedalieri o Distrettuali, 4- 6 settimane

- Riabilitazione in età geriatrica, presso Casa della Salute, RSA, 2 settimane

- Riabilitazione in età evolutiva presso i servizi TMREE, 2-4 settimane

* **Nel terzo anno** del tirocinio da fisioterapista, lo studente dovrebbe apprendere come eseguire un programma riabilitativo e saperlo progettare in autonomia.

Per arrivare alla “foto di competenza del neolaureato”, il percorso formativo dovrebbe prevedere i seguenti setting e periodi di esperienze di tirocinio:

* Riabilitazione estensiva (Presidio Ospedaliero, reparti per acuti): 3-6 settimane
* Riabilitazione estensiva (servizio ambulatoriale o domiciliare o struttura privata convenzionata): 3-6 settimane
* Riabilitazione intensiva (Degenza riabilitativa o strutture analoghe di II livello): 4-6 settimane
* Riabilitazione intensiva (ad es.Cavalieri di Malta, Villa Albani, Villa dei Pini): 4-6 settimane
* Riabilitazione in età evolutiva (Servizi Riabilitazione Infantile o strutture analoghe): 4 settimane
* Tirocinio opzionale per tesi di laurea: 3/4 settimane

Ciascuno studente, seppure abbia alle spalle un percorso comune, per le “attitudini” personali specifiche e un proprio stile di apprendimento può in parte richiedere la personalizzazioni del percorso di tirocinio (in accordo con il Direttore Didattico del Corso).

4.2 **Valutazione finale**

Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative via via documentate durante il corso dai tutor, il profitto negli elaborati scritti e il livello di performance dimostrata all’esame di tirocinio che può essere realizzato con colloqui, prove scritte applicative, esami con simulazioni o su casi e situazioni reali.

Una Commissione presieduta dal direttore della didattica professionale e composta da un minimo di due docenti certifica il livello di apprendimento professionale raggiunto dallo studente negli standard previsti.

La valutazione certificativa dell’esame di tirocinio al termine di ogni anno di corso, è espressa con votazione finale in trentesimi. (1)

La prova di tirocinio rientra nel numero di esami da superare per ciascun anno di corso.

A condizione che il monte ore sia stato completato entro il mese di ottobre con recupero nel mese di dicembre, sono istituite tre sessioni di esame:

- SESSIONE SETTEMBRE per coloro che hanno completato le ore previste.

- SESSIONE GENNAIO (inderogabilmente entro il 31 gennaio) per coloro che hanno recuperato le ore mancanti entro il mese di dicembre, e per coloro che non hanno sostenuto o superato la precedente sessione;

- SESSIONE GIUGNO: per coloro che hanno recuperato le ore mancanti entro il mese di maggio e per coloro che non hanno sostenuto o superato la precedente sessione.(2)

firma dello studente firma del Direttore Didattico

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

data…………….. firma del tutor……………………

Riferimenti Bibliografici

1) PRINCIPI E STANDARD DEL TIROCINIO PROFESSIONALE NEI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE - CONFERENZA PERMANENTE DEI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE, 2010

2) REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI LAUREA UNIVERSITARIA DELLE PROFESSIONI SANITARIE (D.M. 270/04)

3) LA FORMAZIONE CORE DEL FISIOTERAPISTA <http://www.presidentimedicina.org/core_fisioterapia/documenti.asp>

<http://www.aifi.net/linee-guida-formazione.pdf>

**ALLEGATO 1**

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

**ESAME DI TIROCINIO**

**1° anno**

* **Breve colloquio sull'esperienza di tirocinio e sugli strumenti presentati;**
* **Prova pratica su caso simulato, sulla base di caso clinico, finalizzata a valutare la competenza dello studente nell’effettuare:**
  + **posture, spostamenti, trasferimenti e utilizzo ausili adottando corrette modalità di movimentazione dei carichi;**
  + **attività di esercizio terapeutico adottando corrette prese di base.**

**ESAME DI TIROCINIO**

**2° anno**

**Durante l’esame di tirocinio allo studente sarà richiesto di effettuare in modo autonomo una prova su un paziente che consisterà nel:**

* **Raccogliere i dati inerenti al caso clinico tramite la consultazione della cartella clinica, individuando i problemi principali e le priorità d’intervento;**
* **Gestire i posizionamenti, spostamenti e trasferimenti del paziente e la preparazione del setting riabilitativo (obiettivo del tirocinio del 1° anno);**
* **Valutare, motivandone la scelta, le alterazioni di struttura e di funzione, le limitazioni alle attività e alla partecipazione (secondo classificazione ICF) e indicare e utilizzare gli strumenti idonei per la valutazione;**
* **Valutare le funzioni motoria e/o sensitiva tenendo in considerazione gli aspetti cognitivi che emergono dal quadro clinico;**
* **Presentare il caso clinico esplicitando gli obiettivi di intervento individuati, realisticamente raggiungibili e quelli considerati prioritari.**

**ESAME DI TIROCINIO**

**3° anno**

**Durante l’esame di tirocinio allo studente sarà richiesto di effettuare in modo autonomo una prova su un paziente degente, reale o simulato, che consisterà nel:**

* **Gestire i posizionamenti, spostamenti e trasferimenti del paziente nella preparazione del setting riabilitativo (obiettivo del tirocinio del 1° anno);**
* **Valutare le motorie e/o sensitive tenendo in considerazione gli aspetti cognitivi che emergono dal quadro clinico (obiettivo del tirocinio del 2° anno);**
* **Proporre una sequenza di esercizi terapeutici finalizzati al raggiungimento di un obiettivo significativo (che sarà indicato) per l’ottenimento dell’autonomia del paziente preso in esame (obiettivo del tirocinio del 3° anno).**